

Il Presidente del Consiglio comunale di Acquarossa convoca in seduta straordinaria il Consiglio comunale

**lunedì 31 marzo 2014, alle ore 20.00**  
**nella sala delle sedute di Dongio**

con il seguente

**ordine del giorno:**

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. MM 215/14 : richiesta di un credito di franchi 450'000.- per la 2. fase degli interventi di manutenzione straordinaria necessari per rinnovo della concessione federale di trasporto della seggiovia Cancori-Alpe di Nara
3. MM 216/14 : richiesta di un credito di fr. 90'000.- per l'allestimento di un piano generale dell'acquedotto
4. MM 217/14: richiesta di un credito di fr 60'000.- per la sostituzione e potenziamento di una tratta di acquedotto nella frazione di Lottigna
5. MM 218/14: richiesta di un credito di fr. 100'000.- per sostituzione del montacarichi allo stabile ex Fehlmann di Dongio
6. MM 219/14: proposta di adozione del nuovo regolamento comunale sui sussidi alle famiglie con figli agli studi fuori domicilio
7. MM 220/14: proposta di modifica del piano di protezione delle sorgenti: esclusione della sorgente dei Murin (Leontica) dopo la rinuncia al suo utilizzo.
8. Mozioni ed interpellanze

\* \* \* \* \*

In assenza del Presidente R. Martinoli la seduta viere aperta e diretta dal Vicepresidente M.Tognali, accompagnato dai 2 scrutatori J.Martinali e G.Gianella.

Appello nominale

All'appello sono presenti 21 consiglieri comunali.

Assenti scusati: R.Martinoli, M.Rodesino, W.Gianora, W.Cortinavis

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta precedente è approvato all'unanimità senza osservazioni.

2. MM 215/14 : richiesta di un credito di franchi 450'000.- per la 2. fase degli interventi di manutenzione straordinaria necessari per rinnovo della concessione federale di trasporto della seggiovia Cancori-Alpe di Nara

Si prende atto del MM e vengono letti i rapporti commissionali.

La Gestione sottolinea come parte degli investimenti per il rinnovo della concessione siano già stati fatti con la sostituzione della fune traente e portante eseguita lo scorso autunno, così come la parzia-

le coerenza con il PF per rapporto alle cifre indicate. Tuttavia, vista la volontà del Comune di voler mantenere attiva la stazione, preavvisa favorevolmente la concessione del credito.

L'Edilizia preavvisa pure la concessione del credito, pur non entrando nel merito dei singoli lavori in quanto di stretta competenza specialistica.

Unitamente ai rapporti il Municipio ha inviato una lettera nella quale vengono precisati alcuni punti che dal MM non trasparivano con la necessaria chiarezza (scadenza della concessione, ecc.).

P.Ferrari esprime alcune considerazioni visto che si tratta dell'ennesimo credito per il Nara.

Lamenta il fatto che per il Nara il Consiglio comunale sia sempre chiamato ad avallare crediti ingenti pena la chiusura della stazione. Pur riconoscendo qualche pregio della stazione sciistica (a livello turistico, sportivo, ecc.) si pone la questione di come uscire da questo condizionamento che impone una navigazione "a vista". Il Nara è una palla al piede che difficilmente potrà reggersi economicamente a lunga scadenza, essendo molte le incognite che gravano su questi tipi di investimento (meteo, politica cantonale, ecc.).

Voterà quindi per l'ultima volta un credito per il Nara e condiziona le prossime adesioni a precise indicazioni sui limiti dei costi finanziari che il Comune dovrà e potrà sostenere per mantenere la stazione aperta. Chiede quindi che sia allestita una sintesi dei costi fino ad ora sostenuti e su quelli che si possono verosimilmente prevedere nei prossimi anni (in concordanza con il piano finanziario) oltre i quali la sostenibilità delle finanze comunali non è più garantita. Solo così si potrà definire entro quali limiti possiamo giustificare l'accettazione di investimenti futuri.

Dello stesso parere S.Ghisla che sosterrà anche in futuro investimenti per il Nara, cosciente tuttavia che potrà essere salvato a lungo termine solo cambiando radicalmente la sua impostazione.

F.Gianora ritiene invece che il Nara è un esempio da seguire visto che a livello cantonale è citato come un modello: senza nascondere la vetustà della struttura, dobbiamo comunque escludere investimenti milionari, ma fin che si può bisognerà continuare con gli investimenti che lo fanno vivere.

Arriva l'on. Cortinovis. Sono ora presenti 22 consiglieri comunali.

G.Guidicelli ritiene giusta la riflessione di fondo portata da P.Ferrari. L'apprezzamento del Cantone è fuorviante in quanto gli investimenti sono garantiti dal Comune. L'esame va fatto per tutte le stazioni del Cantone, e se il Cantone crederà ancora sull'aspetto ricreativo-sportivo dovrà reintrodurre degli aiuti cantonali, altrimenti il destino di diverse stazioni sarà segnata. Non vi è altra soluzione quindi ad investimenti che garantiscono la continuità nella speranza che altri sviluppi (Terme?) rendano giustificato un aiuto cantonale per rifare completamente la stazione del Nara.

A livello di valle le forze andranno unite per sostenere tutte le stazioni invernali.

Dello stesso parere G.Pettinari. Il rifacimento globale comporta un investimento proibitivo e quindi non ci resta che mantenere questo livello di costo annuo (ca 200'000.-/anno) come fatto fino ad ora. Le previsioni per il futuro sono difficili da fare, in particolare per gli investimenti che sempre più saremo chiamati a decidere, ma non vede altre soluzioni per tenere in vita una stazione che comunque crea un indotto in questa valle.

M.Tognali esprime la propria preoccupazione per la gestione della stazione visto come la Amici del Nara investe molto nel volontariato, ma le successioni vanno pianificate, in primo luogo dal Municipio che ha interesse nel garantire la continuità della gestione della stazione.

Il Sindaco anticipa che con la Commissione Nara sarà coinvolta nelle valutazioni richieste, che in parte sono già in atto. Comunque tutto è partito nel 2004 con la sfida raccolta dal Comune che ha portato a rilevare la stazione dal fallimento.

E per il futuro nessuno può dare garanzie sulla durata degli impianti e sul rispetto delle prescrizioni che possono mutare negli anni. Nel 2004 si pensava addirittura che la concessione sarebbe durata solo altri 10 anni, ed è in quel frangente che si è fatto lo studio sul possibile rilancio con la cifra nota di oltre 20 milioni di investimento. Per il momento la situazione di incertezza continua e fin che il Cantone mantiene i contributi per la manutenzione si può tirare un sospiro di sollievo.

P.Ferrari capisce le difficoltà ma vuole far capire che la situazione del Nara è particolare. Tuttavia vorrebbe trasformare le risposte del momento in visioni più dinamiche ed in assunzioni di rischi che potrebbero manifestarsi. Bisogna quindi porsi un limite di buon senso che ci metta al riparo da spiacevoli sorprese (in particolare una valutazione politica del Nara e su quello che rappresenta per la nostra realtà).

Il Sindaco conferma che altri scenari sono al vaglio (ad es. un solo responsabile degli impianti per alcune stazioni) e comunque si è in genere piacevolmente sorpresi sia per il rinnovo di ulteriori 25 anni della concessione ed autorizzazione di esercizio sia per il costo comunque contenuto degli investimenti da attuare. Non va tuttavia dimenticato che ci sono anche le altre strutture (ristorante), i macchinari, ecc. che necessiteranno di ulteriori investimenti.

Si passa quindi alla votazione.

La delibera:

1. è concesso un credito di franchi 450'000.- per la 2. fase degli interventi di manutenzione straordinaria necessari per il rinnovo della concessione federale di trasporto della seggiovia Cancorì – Alpe di Nara;

2. il credito decade il 31.12.2016 se non utilizzato.

è approvata con 21 favorevoli ed 1 astenuto.

3. MM 216/14 : richiesta di un credito di fr. 90'000.- per l'allestimento di un piano generale dell'acquedotto

Il Vicepresidente segnala che, giusta gli art. 64 LOC per questa trattanda la consigliera F.Gianora non può prendere parte alla discussione ed al voto per conflitto di interesse. Per questa trattanda sono quindi da ritenere presenti 21 consiglieri.

Si prende quindi atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che preavvisa favorevolmente la concessione del credito vista la necessità di avere una visione globale sulla funzionalità della rete.

Senza discussioni si passa alla votazione.

La delibera:

1. è concesso un credito di franchi 90'000.- per l'allestimento di un piano generale dell'acquedotto;

2. il credito decadrà il 31.1.2015 se non utilizzato

è approvata all'unanimità.

4. MM 217/14: richiesta di un credito di fr 60'000.- per la sostituzione e potenziamento di una tratta di acquedotto nella frazione di Lottigna

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti della Gestione e dell'Edilizia che preavvisano favorevolmente la concessione del credito senza osservazioni particolari.

Senza discussione si passa alla votazione.

La delibera:

1. è concesso un credito di franchi 60'000.- per la sostituzione e completazione della condotta dell'acquedotto nell'abitato di Lottigna, località alla Chiesa;
  2. il credito decadrà il 31.12.2015 se non utilizzato.
- è approvata all'unanimità.

5. MM 218/14: richiesta di un credito di fr. 100'000.- per sostituzione del montacarichi allo stabile ex Fehlmann di Dongio

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali: la Gestione invita a concedere il credito richiesto vista la vetustà dell'impianto, così come l'Edilizia che trova l'intervento di sostituzione radicale da preferire rispetto ad altre varianti meno costose ma anche meno opportune data l'età dell'impianto. Invita pure a verificare la statica della struttura portante del vano lift.

R.Guidicelli non concorda con la forma che ha portato a questo messaggio. Già nel giugno del 2013 la Gestione aveva invitato il Municipio a evitare il prospettato cambiamento di destinazione del 1. piano. Malgrado non abbia partecipato alla serata del 20 gennaio, è sorpreso di questo cambiamento di destinazione senza il coinvolgimento formale del CC al quale spetta la decisione definitiva.

Il Sindaco ribadisce che la situazione è cambiata rispetto al giugno 2013 e poi la serata di gennaio è stata voluta apposta per decidere in merito. E dalla riunione, a parte qualche legittima domanda o riserva, l'indicazione data è parsa chiara.

W.Cortinovis concorda con il Sindaco in quanto nella serata del 20 gennaio il Municipio ha dato delle indicazioni anche economiche sulle conseguenze di una eventuale partenza della ditta KV2. E poi il possibile contratto è stato indicato in 5 anni e non come una decisione definitiva a tutti gli effetti.

G.Pettinari concorda con quanto appena detto e crede che chi era presente alla serata del 20 gennaio abbia dato un'indicazione chiara al Municipio.

F.Ferrari ribadisce che il cambiamento ci priva di uno spazio pubblico importante per le società locali. D'altro canto anche una consigliera (oggi assente) che gestiva la struttura ha confermato che le richieste sono poche e che comunque ci sono altre strutture che permettono di ospitare manifestazioni con un grande numero di persone. Vede anche positivamente le serate informative che andrebbero limitate a problemi a lunga scadenza e non a questioni contingenti. L'esito delle stesse dovrebbero essere in seguito suffragato da una votazione ufficiale del CC.

Il Sindaco ribadisce che il tema è stato portato appunto perché c'è stato un fatto imprevisto che ha cambiato gli scenari.

R.Guidicelli sottolinea che formalmente il Municipio non si può basare delle scelte dopo una serata informale del legislativo.

Si passa alla votazione.

Le delibera:

1. è concesso un credito di franchi 100'000.- per l'ammodernamento del montacarichi dello stabile ex Fehlmann di Dongio;
  2. il credito decadrà il 31.12.2015 se non utilizzato.
- è approvata con 21 favorevoli e 1 astenuto.

G.Pettinari torna sul tema e segnala che i bastoni prodotti dalla ditta in questione sono risultati i migliori tra altri 6 prodotti simili e quindi possiamo essere felici di questa nostra realtà locale.

## 6. MM 219/14: proposta di adozione del nuovo regolamento comunale sui sussidi alle famiglie con figli agli studi fuori domicilio

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali. La Gestione propone l'adozione del nuovo regolamento, fissando comunque l'età massima di 25 anni per l'ottenimento del sussidio e codificando il principio che non possono beneficiare del sussidio le famiglie che già beneficiano delle borse di studio già comprensive delle spese di trasporto: in tal caso si dovrebbe far firmare un'autocertificazione. Segnala inoltre che, stando alle simulazioni fatte dal servizio finanziario comunale, l'impatto sulle finanze comunali dovrebbe situarsi sui 20-25'000 franchi annui. La Legislazione invita pure ad adottare il regolamento, proponendo la modifica dell'art. 5 nel senso che la domanda deve essere presentata in forma scritta.

S.Ghisla rende attenti che stando al regolamento riceveranno i sussidi anche le economie familiari già solide. L'aspetto sociale viene quindi un po' a mancare. Invita comunque il Municipio ad allestire una tabella con indicati i redditi imponibili dei richiedenti.

G.Pettinari avrebbe preferito la versione precedente proposta dal Municipio e visto che la popolazione meno agiata ha già sussidi erogati in varie forme, avrebbe preferito un sostegno più generale ai trasporti pubblici che andranno sempre più incentivati. Manifesta anche delle preoccupazioni sul futuro delle nostre linee, sulle quali potrebbero esserci dei tagli dei sostegni cantonali qualora le frequenze si rivelassero troppo basse. Quindi, grazie ad un sostegno per gli abbonamenti ai trasporti pubblici generalizzato si concorrerebbe anche alla difesa delle linee di trasporto regionali.

W.Cortinovis ringrazia il Municipio perché la proposta permette di far del bene. Non vi è obbligo alcuno di richiedere il sussidio ed i contatti con Blenio e Serravalle per altri tipi di sostegno sono in atto e quindi tutto lascia ben sperare anche per il futuro. Spera che il gesto sia ben recepito dai cittadini. Precisa inoltre che non ha proposto il limite di reddito per evitare asticelle discutibili.

G.Guidicelli mantiene il proprio scetticismo perché il sussidio proposto non stimola l'utilizzo del trasporto pubblico. Così come concepito è una socialità superflua che non condivide. Si asterrà quindi dal voto.

Il municipale R.Bozzini segnala che il Municipio ha evitato la proposta del limite di reddito sia per il lavoro amministrativo che comporta, sia perché a volte la tassazione arrivano con 2 – 3 anni di ritardo. Per soluzioni intercomunali i discorsi sono aperti ma l'urgenza ha avuto la meglio e quindi una soluzione concordata tra i comuni prenderà del tempo.

Si passa alla votazione sugli articoli oggetto di modifica.

Viste le proposte della Gestione, il Municipio ha proposto di condensare nell'art. 2 le proposte di modifica nel modo seguente:

*Art 2: Le norme del presente regolamento si applicano a tutti gli studenti residenti nel Comune domiciliati e dimoranti fino al compimento del 25° anno di età e che non beneficiano di assegni di studio erogati dall'ufficio borse di studio e dei sussidi già comprensivi delle spese per i titoli di trasporto. Se il sussidio è chiesto prima della decisione di detto ufficio, il richiedente è tenuto a compilare l'apposito formulario di autocertificazione.*

Ai voti la proposta viene accettata con 19 favorevoli e 3 astenuti.

La proposta di modifica dell'art. 5 formulata dalla Legislazione, e meglio:

*Art. 5 I beneficiari di cui all'art. 2 possono richiedere il contributo comunale direttamente alla Cancelleria in forma scritta, presentando l'abbonamento acquistato, un documento d'identità, la ricevuta di pagamento, la tessera di studente o l'attestato di frequenza*  
è accettata con 19 favorevoli e 3 astenuti.

Si passa alla votazione finale:

La delibera:

- preso atto dei suoi contenuti, è approvato il regolamento comunale concernente i sussidi comunali alle famiglie con figli agli studi fuori domicilio  
è approvata con 19 favorevoli 1 contrario e 2 astenuti.

#### 7. MM 220/14: proposta di modifica del piano di protezione delle sorgenti : esclusione della sorgente dei Murin (Leontica) dopo la rinuncia al suo utilizzo.

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto delle commissioni che invitano ad accettare la proposta di stralcio. La Legislazione esprime il proprio preavviso senza osservazioni di rilievo, mentre la Gestione, sollevando il problema dell'affitto delle sorgenti pagato al Patriziato di Leontica (fr. 5'000.-/anno) propone di stralciare la relativa voce dal preventivo 2014 (cto 70.31600). Su questo punto il Municipio, nella lettera che ha accompagnato i rapporti commissionali, invita ad evitare questo stralcio in quanto l'affitto si basa su di un contratto che va sciolto, e la retroattività non è scontata.

R.Guidicelli, a nome della Gestione, conferma che la proposta di stralcio dal preventivo 2014 della posta 70.31600 viene ritirata, ma che comunque il tema va risolto nel corso di quest'anno.

Si passa alla votazione.

La delibera:

1. sono approvate le seguenti modifiche del regolamento di utilizzazione delle sorgenti:
  - art. 4 – Campo di applicazione- con lo stralcio delle sorgenti nella sezione di Leontica,
    - Murin 1 (ID cantonale 218.132)
    - Murin 2 (ID cantonale 218.133)
  
  - art. 23 – Parcelle interessate - con lo stralcio dei mappali inclusi nelle zone di protezione S1, S2 e S3 della Sorgente Murin (pag. 24/50)

è approvata all'unanimità.

#### 8. Mozioni ed interpellanze

##### Pianificazione ospedaliera

S.Ghisla sottopone al CC due proposte di risoluzione che dovrebbero aiutare a cercare di salvare i servizi del nostro ospedale minacciati della nuova pianificazione ospedaliera (testi agli atti): una riguarda la verifica della costituzionalità della pianificazione ospedaliera visto quanto verrà probabilmente votato dai cittadini svizzeri il prossimo 19 maggio per la medicina di base.

L'altra invita il Municipio a verificare con l'Ascoble ed i comuni di Leventina la possibilità di trasferire la sede di TreValliSoccorso nei 2 ospedali di Acquarossa e Faido con lo scopo di ridurre i costi di TVS e di concorrere al mantenimento del Pronto Soccorso notturno.

Il municipale R.Bozzini segnala che, riferendoci alla 2. Risoluzione, le verifiche fatte dal Municipio hanno chiarito come con questa ipotesi i costi esploderebbero perché Biasca necessita comunque di un posto di primo intervento.

S.Ghisla ritiene che proprio per i nostri interessi dobbiamo considerare seriamente questa proposta. F.Ferrari si dice sollevato di come la valle reagisce in difesa del proprio ospedale. Concorda con le proposte di Ghisla che sono centrate ed aiutano nella difesa dell'ospedale. Si chiede anche se non sarebbe possibile organizzare una discesa popolare su Bellinzona, con una manifestazione pacifica che confermi ai politici cantonali quali sono le aspettative dei nostri concittadini.

Chiede al granconcigliere Guidicelli cosa ne pensa e quale ritiene possa essere la soluzione che ci permetta di difendere gli ospedali di Bellinzona e Valli, unendoci alla Leventina (con Biasca sarà ardua vista la proposta Ghisla) ed a Bellinzona.

G.Guidicelli condivide l'apprezzamento per la reazione dei bleniesi che dimostrano a tutto il Cantone di avere a cuore i propri servizi. Condivide pure l'idea della manifestazione pubblica in quel di Bellinzona, da unire alla consegna della petizione ai politici cantonali. Visto come il messaggio del CdS dovrebbe essere licenziato a fine aprile, la manifestazione potrebbe essere organizzata la prima giornata di GC ad inizio maggio, con un ritrovo nella piazza antistante il Palazzo governativo. Suggestisce che la proposta sia demandata all'ASCOBLE e suggerisce di coinvolgere anche le altre valli ed il bellinzonese.

Sulle proposte di S.Ghisla segnala che i deputati delle valli hanno già proposto che i servizi di ambulanza fossero integrati nell'EOC: la trattanda è in discussione nella commissione della Gestione del Gran Consiglio dove sembra vi sia un certo consenso. Visti i problemi della sede di Biasca il momento è anche propizio.

L.Turlon, segnala che, con l'altro rappresentante M.Piscioli, ha proposto questa opzione in seno all'assemblea di TVS, ma sono stato annientati dalla reazione del comitato che ha addotto problemi di costi, per risolvere i quali hanno invitato i delegati a sollecitare i comuni.

S.Ghisla teme le reazioni delle cliniche private visto come le ambulanze sono al servizio anche delle cliniche.

G.Pettinari vorrebbe capire meglio quali servizi vogliamo come bleniesi, ad es. che tipo di collaborazione con la Casa anziani. Il tema è specialistico e purtroppo anche gli addetti ai lavori non sono unanimi sulle soluzioni migliori.

S.Ghisla ritiene che quando si fanno delle rivendicazioni bisogna puntare al massimo possibile: personalmente si sente di far fede al dr Ongaro che la realtà la vive quotidianamente piuttosto che la medico cantonale. Quindi bisogna puntare su: geriatria acuta, Pronto soccorso e altri 20-30 letti per la riabilitazione, la cui necessità non è da dimostrare

W.Cortinovis è evidentemente dispiaciuto per il continuo eliminare servizi e prestazioni con la scusa di garantire lunga vita all'ospedale. Chiede se non vi sia una necessità di disporre di qualche posto letto per soggiorni temporanei per malati o infortunati necessitanti di assistenza costante, allo scopo di sollevare in parte le famiglie da questo impegno.

Il Vicepresidente M.Tognali sottolinea che se è difficile sapere cosa vogliamo, di sicuro sappiamo quello che non vogliamo, quindi una riduzione dell'offerta sanitaria dell'ospedale.

Il municipale R.Bozzini, membro della conferenza regionale della sanità in rappresentanza di Blenio, segnala che le 3 valli hanno 2 delegati ma che gli altri 7 delegati hanno visioni diverse.

Comunque i 2 delegati delle Tre Valli ribadiranno le rivendicazioni anche in seno a questo gremio.

Il Vicepresidente mette ai voti le risoluzioni proposte da S.Ghisla, che sono accettate all'unanimità.

#### Rampa da Skate del Centro giovanile

F.Toschini ha visto e capisce che la rampa di skate sia stata smontata da quella ubicazione infelice alla Fehlmann. Visto come il Municipio aveva già ipotizzato la posa della struttura nei pressi del campo sportivo, chiede di non aspettare il rinnovo delle infrastrutture ma di montarla subito, magari coinvolgendo dei giovani interessati che potrebbero essere responsabilizzati nel gestire poi questa struttura.

#### Sacchetti per cani

L. Turlon chiede di posare un box di raccolta delle feci dei cani al parco giochi di Ponto-Crana.

#### Deposito di auto e auto fuori circolazione a Motto

P.Ferrari chiede se il problema del deposito abusivo di 34 moto, 4 auto ed 1 furgone di Motto non si possa risolvere. Si chiede se anche la residenza delle persone non sia da chiarire visto che la situazione sta sempre più degenerando. Invita poi a verificare lo stato di questo o di altri appartamenti.

Il Sindaco ribadisce quanto fatto fino ad ora, con lettere intime ma non ritirate, altre raccomandate spedite con il risultato che anche i proprietari sono in difficoltà nel risolvere questa situazione.

F.Ferrari reputa grave che certe impossibilità operative portino a penalizzare i cittadini corretti ed è sorpreso dalle difficoltà operative della Polizia.

W.Cortinovis ritiene che si debba ordinare un'intimazione di sgombero ed il Sindaco conferma che questa procedura è in atto.

#### Fuochi all'aperto e insudiciamento delle strade comunali

F.Ferrari invita il Municipio a voler vigilare sui fuochi all'aperto accesi dai contadini e sull'insudiciamento delle strade comunali che questi provocano con lo spandimento del letame sui prati.

#### Strada del Nara e gestione estiva della stazione

W.Cortinovis chiede come si intende gestire la chiusura della strada del Nara per il periodo estivo.

Il Sindaco ribadisce che non ci sono alternative visto come gli interventi riguardano tutta la strada che resterà comunque aperta per i due mesi estivi per permettere la fienagione. C'è poi l'altra possibilità di accesso dalla strada che sale da Prugiasco/Marolta.

#### Segnaletica per il cantiere di Leontica Dentro

M.Tognali segnala che la segnaletica provvisoria di Leontica-Dentro non è adatta a regolare le precedenza del traffico (stesse precedenza). Laddove è permesso il transito pedonale, da migliorare anche la segnaletica, gli scavi aperti devono essere assicurati contro le cadute e illuminati (vedi ordinanze federali in materia e prescrizioni SUVA). Per la segnaletica il Sindaco conferma che la situazione è nota e che forse verrà realizzata una piazza di scambio a metà della tratta che porta ai posteggi per agevolare gli scambi.

#### Prelievo inerti dal Brenno

F.Ferrari riprende una petizione di G.Oliva del 2007 con la quale veniva chiesto al Municipio di farsi interprete presso le istanze cantonali per il prelievo di inerti a Motto. Dopo il 2007 il prelievo è stato fatto ma ora la situazione è addirittura peggiore. Invita il Municipio a riprendere il discorso con il Cantone ed a definire precise responsabilità in caso di esondazione del Brenno.

La preoccupazione è confermata da A.Bisacca per il pericolo presente presso la sua stalla in Campagna.

Il Capodicastero E.Taddei conferma che i contatti con l'Ufficio corsi d'acqua sono ricorrenti anche per il monitoraggio di altre situazioni (Pian Castro) ma che le valutazioni sui possibili pericoli divergono. Comunque il discorso potrà verrà ripreso.

#### Stalle abusive a Dongio

A.Bisacca chiede se il giovane agricoltore che in campagna di Dongio edifica di tutto e di più abbia un permesso edilizio: se non lo è chiede che sia chiamato a inoltrare una domanda di costruzione.

Il municipale Scheggia segnala che la situazione è nota e che la pratica per regolarizzare la situazione è in atto.

\* \* \* \* \*

Il Vicepresidente ringrazia e chiude la seduta alle ore 22.20

Il verbale integrale è stato approvato del Consiglio comunale nella seduta del 16 giugno 2014.